

Univers@bility: le nostre abilità a disposizione di tutti!

PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITÀ E IMPEGNO:

Il ruolo degli autorappresentanti nella nostra comunità e nella nostra città!

Da molti anni l'Anffas di Rivarolo C.se è impegnata nel lavoro di inclusione sociale delle persone che vivono e frequentano la **Fondazione Comunità La Torre di Rivarolo Canavese**.

Negli ultimi dieci anni si è verificato un crescendo di eventi che ha reso le persone con disabilità sempre più presenti, partecipi ed attive nella vita della comunità, ma anche nella vita della nostra città.

A partire dagli "Open day" nelle piazze di Rivarolo e dintorni, per poi passare ad aprire le porte della comunità a tutti, ci ha permesso di farci conoscere e di mostrare dove viviamo e come si svolge la nostra vita.

Ma l'impegno maggiore è stato collaborare con tutti gli ordini di scuole, dalle scuole dell'infanzia fino alle scuole superiori, passando da elementari e medie.

L'impegno degli autorappresentanti è cresciuto nel tempo anche grazie al lavoro concreto, realizzato mediante progetti innovativi che coinvolgono in prima persona le persone con disabilità:

FACILE DA LEGGERE, un metodo pensato da persone con disabilità, per rendere le informazioni semplici e comprensibili per tutti;

IO CITTADINO, un progetto volto a conoscere e capire quali sono i nostri diritti e doveri di cittadini attivi nella società. Il termine autorappresentanti nasce proprio da questo progetto, e vuole sottolineare che le persone con disabilità, con i giusti sostegni, possono rappresentarsi in prima persona;

CAPACITY, un progetto volto a sperimentare nuovi strumenti per rendere le persone con disabilità capaci di prendere delle decisioni importanti per la loro vita.

Gli autorappresentanti di Rivarolo hanno partecipato attivamente a tutti questi progetti, si sono formati, hanno imparato a credere in

loro stessi e nelle loro capacità e hanno saputo dimostrarle con semplicità, competenza e simpatia!

Questa è stata la svolta! Cambiare l'immagine pietistica che spesso si ha della disabilità, con una visione concreta, fatta di difficoltà ma di altrettante possibilità e soddisfazioni.

LAVORO CON LE SCUOLE

Insegnare ai bimbi più piccoli a lavorare l'argilla, tipica del nostro territorio canavesano, è stata la prima esperienza di lavoro con le scuole, da cui è nato il progetto "**Amica Argilla**" che ci ha permesso di incontrare negli anni tantissimi bimbi.



I ragazzi della comunità sono i maestri che insegnano ai bimbi come lavorare l'argilla e i bimbi ascoltano e imparano senza discriminare e fare differenze.



Per offrire anche altri strumenti di relazione con i più piccoli, abbiamo realizzato altre proposte formative come l'attività di **"cucina delle feste"** per cucinare i biscotti a tema, a seconda delle festività annuali, e ancora **"musica"** suonando gli strumenti musicali e usando la propria voce per giocare e sviluppare capacità di relazione.

Ed ancora il progetto **"Gran Lettore"**: i ragazzi leggono le favole per i bimbi, mostrano immagini e video esemplificativi. La lettura infatti è stata e sarà sempre uno strumento straordinario per entrare in relazione con i bimbi; insomma, giocare insieme, trascorrere del tempo utile, ricco e piacevole in nostra compagnia, ha creato ponti di amicizia e superato idee di diversità.



Dal progetti "Io Cittadino" è nato un importante lavoro d'impegno degli autorappresentanti, primo fra tutti le elezioni di un leader della Comunità, che per noi è Matteo.

Matteo ha scritto un programma di lavoro il cui motto è:

"Non voglio più essere preso in giro!!".

Da qui è nata l'idea di fare formazione ai giovani sul tema del **bullismo**, portando la nostra esperienza di discriminazione ed esclusione: utilizzando giochi, immagini, testimonianze, convenzione ONU, è stato affrontato un tema difficile e attuale che ha fatto smuovere gli animi dei giovani e dei loro insegnanti. Il passaparola ci ha portato a passare da un incontro singolo annuale, ad un calendario fittissimo di incontri, dapprima nelle scuole superiori e poi scuole primarie di primo e secondo grado.



CITTADINANZA ATTIVA

Tutti i nostri progetti affondano le loro radici nella convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità.

Nel 2018 abbiamo spiegato la convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, attraverso il linguaggio semplice e immediato del **Teatro**, realizzando uno spettacolo teatrale dal titolo "Ma guarda che articolo?!?".

Oltre agli amici e alle famiglie, hanno assistito allo spettacolo le autorità territoriali, accogliendo il messaggio con emozione e volontà di migliorare le cose.



Abbiamo incontrato la **Parlamentare Onorevole Francesca Bonomo** e i quattro **candidati sindaci** alle elezioni amministrative 2019 della nostra Città, spiegando la necessità di scrivere ed esprimersi in facile da leggere e tenere conto delle indicazioni delle persone con disabilità in materia di barriere architettoniche e barriere mentali...

Nella giornata della memoria, in collaborazione con il Comune e la biblioteca di Rivarolo, abbiamo realizzato la mostra **"L'olocausto silenzioso"** per riflettere con i cittadini e gli studenti delle scuole, sugli orrori di una persecuzione meno nota, per questo "Silenziosa", delle persone con disabilità e malattie mentali.

L'esperienza più emozionante del 2019 è stata un corso di **formazione per 60 insegnanti** di tutti gli ordini di scuole del comprensorio territoriale sul metodo **FACILE DA LEGGERE**.

12 ore di formazione, spunti di riflessioni, contenuti teorici ed esercitazioni pratiche, che hanno davvero arricchito e formato le insegnanti ed ha accresciuto il livello di autostima degli autorappresentati-formatori che sono stati davvero fantastici!



VITA DI COMUNITA'

Anche **all'interno della comunità** il nostro ruolo è cambiato: un portavoce degli autorappresentanti partecipa almeno una volta al mese alla riunione degli operatori, facciamo degli incontri di "Io cittadino" e insieme ragioniamo per proporre dei cambiamenti che possono migliorare la nostra qualità di vita, in tutti i suoi aspetti.

Scegliamo noi l'argomento della festa di Natale e siamo i presentatori ufficiali di tutti gli eventi: festa della solidarietà, sfilata di moda, castagnata, festa di fine anno scolastico...

La **sfilata di moda** è stata realizzata nei corridoi della nostra Comunità, per sostenere il **diritto di essere belli** e migliorare l'immagine positiva delle persone con disabilità; si è trattato di un'esperienza unica che ha coinvolto volontari del territorio tra cui parrucchiere, truccatrici, artisti, fotografi, che ci hanno donato una giornata davvero speciale.



Con il progetto Io Cittadino si è avviato un percorso di collegamento tra tutti i gruppi di Autorappresentanti delle varie sedi Anffas d'Italia. Ci colleghiamo tramite Skipe, guidati e moderati dall'Anffas Nazionale; attendiamo e partecipiamo molto volentieri a questi incontri. Il nostro Matteo è il segretario e redige i verbali degli incontri con il sostegno dei facilitatori.

Insomma, siamo felici di essere sempre più presenti e vorremmo esserlo ancora di più per esempio, collaborando nella traduzione in facile da leggere, in favore di chiunque abbia piacere di semplificare documenti, indicazioni, cartelli, bacheche (scuole, municipio, servizi sociali..)

Solo il Covid ha rallentato il nostro lavoro, ma non il nostro entusiasmo e la voglia di credere nelle nostre capacità e metterle a disposizione di tutti!

Concludiamo con due testimonianze:

"Noi autorappresentanti siamo orgogliosi di noi stessi!" dice **Patrizia S.** "Quando un'insegnante è venuta a complimentarsi con me per il mio intervento sul facile da leggere, mi venivano le lacrime agli occhi per la felicità!"

Matteo G. ci spiega che: "Le esperienze di ogni genere fatte in Anffas negli anni, ma anche nella mia vita fuori dall'Anffas, mi hanno insegnato che faccio parte della compagnia integrante di ragazzi con disabilità di Rivarolo e di tutt'Italia.

Dobbiamo avere stima reciproca tra di noi perché siamo persone capaci di fare, di imparare e anche di insegnare. Gli operatori che ci aiutano, ci danno tanta energia, infatti siamo anche degli autorappresentanti!

Ciò non può che darmi tanta soddisfazione e il cuore esplode di gioia, perché ognuno di noi può dare il proprio contributo.”